



Anno 1 - N. 13

IL PONTE

26 novembre 2023

A dieci anni dall'Esortazione apostolica *EVANGELII GAUDIUM*

Dieci anni fa, precisamente il 24 novembre 2013 veniva promulgata *Evangelii Gaudium*, primo documento magisteriale di papa Francesco. L'esortazione apostolica potremmo dire che in qualche modo è il manifesto programmatico del pontificato.

È un invito forte e appassionato all'evangelizzazione da parte di una chiesa, soprattutto quella in Occidente stanca e forse ricurva su sé stessa.

La missione, in *Evangelii Gaudium*, non è semplicemente un'azione supplementare rivolta verso il mondo, ma lo slancio vitale della Chiesa, la sua quotidiana testimonianza in mezzo agli uomini.

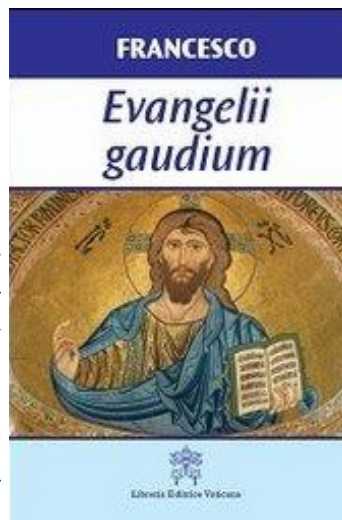
L'elezione di Francesco era arrivata producendo subito un impatto emotivo fortissimo, e un generale senso di sollievo, respiro e liberazione, soprattutto sotto il profilo dell'adesione popolare. *Evangelii Gaudium* sarebbe arrivata come un programma ampiamente anticipato e accreditato dallo stile umano e personale del papa.

Il rilancio della passione evangelizzatrice promosso da papa Francesco in questa esortazione apostolica sembrava impegnato a riprendere il filo in parte sfilacciato dello spiri-

to conciliare, riammesso a pieno titolo a orientare la vita della Chiesa in questo mondo diventato sempre più complesso e, forse proprio per questo, anche molto più fragile. *Evangelii Gaudium* potrebbe essere

definita un rilancio effettivo della Costituzione conciliare del Vaticano II "Gaudium et Spes" proseguita con altri mezzi, e declinata nella forma di un progetto pastorale.

Mentre la costituzione conciliare era nata come una grande lettera d'amore scritta dalla Chiesa all'umanità e al mondo, *Evangelii Gaudium* è una sollecitazione rivolta all'interno della Chiesa, che vuole rinverdire quello slancio d'amore. *"Significava la ripresa dell'attualizzazione del Concilio nella sua specifica ambizione pastorale, animata dallo sguardo che un vescovo di Roma venuto da*



una Chiesa non europea, portatrice di una storia piena di drammi, poteva portare sullo scenario di una storia che evolve e sull'orizzonte un mondo che cambia. Proprio questo sguardo non europeo, particolarmente radicato nel cammino post conciliare della Chiesa latino-americana, ha contribuito a quella caratteristica saldatura fra questioni pastorali e dimensione sociale che costituisce una porzione rilevante dell'intelaiatura di Evangelii Gaudium, e che dilata alcuni dei suoi temi nei documenti successivi, Laudato si' prima, e Laudate Deum recentemente. Entrambi i documenti sembrano aver destato «Evangelii Gaudium», dieci anni fa molto entusiasmo in ambienti laici e civili, più di quanto non abbiano fatto all'interno della Chiesa, sembrando a molti delle divagazioni sociali non inerenti alla sostanza della testimonianza cristiana». (G. Zanchi, Rivista del Clero n. 11/2023)

In essi, al contrario, sembra agire il criterio, assimilato da una Chiesa messa alla prova della storia, secondo il quale noi non saremo veramente credibili sulle cose ultime se non quando saremo anche profetici su quelle penultime. Il tratto sociale della testimonianza evangelizzatrice della Chiesa si dipana, dunque, come un filo rosso lungo tutti i documenti principali del magistero di questo pontificato.

Il magistero di papa Francesco mette in evidenza l'intrinseca rilevanza della giustizia invocata dalla storia terrena e sociale con la testimonianza di una giustizia più grande annunciata dalla Chiesa come destino per tutti, intesa come chiamata universale alla fraternità

(cfr. anche "Fratelli tutti", Enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale). Questo tratto caratteristico ha portato il Papa a presentarsi sulla scena mondiale come unico leader capace di esprimersi in modo autorevole su questioni che vengono riconosciute come attuali e urgenti dall'intera umanità; ma anche a mostrare come tali questioni, in cui vengono al pettine molti nodi del processo di radicalizzazione della modernità, chiedono il riemergere di dimensioni che appartengono a pieno diritto allo specifico della visione cristiana del mondo e della storia.

La congiuntura sociale, nella quale l'umanità sembra dibattersi, "il cambiamento d'epoca" di cui parla la stessa Esortazione apostolica è anche l'occasione propizia di una testimonianza specificamente cristiana. I temi poi esplicitati in Laudato Si' e Laudate Deum, erano già contenuti in Evangelii Gaudium, pubblicata dieci anni fa.

L'invito che ne deriva, nel ricordo della pubblicazione di questa Esortazione apostolica, è alla lettura ancora attualissima di essa per noi oggi. Ancora stentiamo come Chiesa ad attuare le linee programmatiche che il Concilio Vaticano II aveva dato più di sessant'anni fa! Questo documento di papa Francesco ci può aiutare a rileggere il messaggio fondamentale del Concilio: una Chiesa che non si oppone al mondo e non si rinchiude in sé stessa, ma, con molta libertà e franchezza insieme, ritrova il gusto e la passione per l'annuncio e la testimonianza del Vangelo.

don Antonio

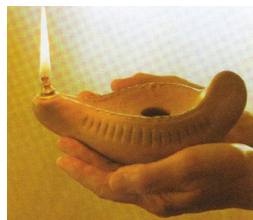
LAMPADE DAL 26 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE

Tabernacolo

La libertà è essere nell'amore gli uni per gli altri: grazie Signore.

Sulla Mensa Eucaristica

Per l'umanità, che costantemente ricerca la pace e la giustizia.





COMMENTO LITURGICO

Terza domenica di Avvento

Possiamo dunque ritenere che l'Avvento celebra entrambe le venute di Cristo, quella nella carne e quella nel giudizio. Il suo carattere fondamentale è quello di un intenso desiderio della venuta del Messia, nella radiosa figura che attraverso i secoli gli impressero le ardenti voci dei Profeti, dei Salmisti, e mantennero viva nel popolo d'Israele la speranza verso di Lui. Quando la liturgia in questo tempo riprende e ci presenta quei testi profetici, intende applicarli non solo a Cristo venuto, ma a Lui che lo prefigurano nella sua Chiesa perennemente vivo e lo proclamano al mondo, e che troveranno il loro intero compimento e la loro assoluta realtà alla fine dei tempi. Le pagine bibliche dell'Avvento segnano, dunque, con la storia d'Israele anche la nostra storia, e tracciano la continuità e la grandezza del disegno di Dio nell'opera della redenzione. Esse non esigono dal cristiano nessuno sforzo di finzione; ed il fedele di oggi, come quello di ieri e di domani, può condividere realmente le speranze d'Israele, le nostre speranze, in un comune incontro con Dio, nella visione definitiva di Lui.

don Riccardo

Parrocchia S. Maria delle Grazie al Naviglio

Visita alle famiglie

*"VIENI SIGNORE, DIO DELLA VITA,
COME GRADITO OSPITE
NELLA NOSTRA CASA"*



Questa settimana i sacerdoti passeranno, **dalle ore 18.45 alle 20.30**, nei seguenti caseggiati:

DATA	INDIRIZZO	CIVICI E SCALE
LUNEDÌ 27	BORSI FUMAGALLI	3 - 5 9
MARTEDÌ 28	BORSI	4 - 6 - 8 - 8A
MERCOLEDÌ 29	BORSI FUMAGALLI	10 ABC 1 - 7
GIOVEDÌ 30	BORSI FUMAGALLI NAVIGLIO PAVESE	10 DEFGH 10 - 12 12
VENERDÌ 1	BORSI	14

INIZIATIVE AVVENTO 2023

Kaire dell'Arcivescovo

Torna l'appuntamento con «Il Kaire delle 20.32», i video quotidiani che l'Arcivescovo ha iniziato a proporre nel periodo della pandemia, scegliendo un orario un po' atipico, ma ormai entrato nelle abitudini di tanti fedeli: attraverso meditazioni di 3-4 minuti accompagnate da una breve preghiera, monsignor Delpini entra idealmente nelle case per far sentire la propria vicinanza e condividere gioie e fatiche della quotidianità.



Da domenica 12 novembre è dunque possibile pregare con l'Arcivescovo ogni sera del tempo di Avvento, alle 20.32, utilizzando tutti questi canali: il portale diocesano (www.chiesadimilano.it) e i social (YouTube, Facebook, Instagram), Telenova (canale 18 del digitale terrestre) e Radio Marconi.



Prepariamo la domenica

Proponiamo a tutti gli adulti la partecipazione ogni giovedì sera alle ore 21.00, in via Corsico 10, ad un momento di ascolto e meditazione sulla Parola di Dio domenicale.

Avvento di Carità

Le Caritas parrocchiali di S. Maria e di S. Cipriano invitano a una raccolta di alimenti per famiglie in difficoltà.

È possibile consegnare i generi alimentari in chiesa prima o dopo le Messe domenicali.

**Per domenica prossima raccogliamo:
CAFFÈ E MARMELLATE**



Visite alle famiglie

secondo le indicazioni date da ogni parrocchia.

Rinnoviamo l'invito alle famiglie ad accogliere il sacerdote in casa per una breve visita con un saluto, un momento di ascolto, una preghiera, una benedizione.



Parrocchia San Cipriano
Via Carlo d'Adda n. 31
MILANO

MERCATINO DI NATALE

Come ormai da tradizione, Vi aspettiamo
numerosi al mercatino natalizio

25 e 26 novembre 2023

2 e 3 dicembre 2023

16 e 17 dicembre 2023



Sabato

16:00 - 19:00

Domenica

10:00 - 12:00

16:00 - 19:00

Recensioni

“L'ALFABETO DI DIO”

Gianfranco Ravasi, S. Paolo, 2023



Santa Teresa di Gesù Bambino confessava: *“Se io fossi stata prete, avrei studiato a fondo l’ebraico e il greco per conoscere il pensiero divino nella forma in cui Dio si è degnato di esprimerla nel nostro linguaggio umano”*.

San Girolamo, il grande traduttore della Bibbia dall'ebraico e greco in latino, esortava: «Leggi spesso le divine Scritture; anzi, le tue mani non depongano mai il libro sacro». Ponendosi in ascolto di questo monito, l'Autore propone due percorsi. Nel primo itinerario, all'interno dell'Antico Testamento ebraico, si sono selezionati quei vocaboli che ne sono per importanza la spina dorsale, una sessantina circa. Essi sono proposti nei loro caratteri originari, trascritti per una lettura nel nostro alfabeto e poi ampiamente spiegati, perché esprimono i temi fondamentali del messaggio delle Scritture. Siamo così in sintonia con la voce di Gesù che queste parole le aveva imparate, le conosceva bene e le ripeteva nella liturgia ebraica e nella preghiera personale. Segue poi un altro percorso, all'interno della lingua greca, che ha generato molti nostri vocaboli, anche perché noi siamo eredi di quella cultura, sia nella sua forma classica sia in quella «ellenistica». A quest'ultima appartengono i libri che compongono il Nuovo Testamento. Anche in questo caso si è operata la selezione di una cinquantina dei vocaboli più importanti dal punto di vista del messaggio: una sorta di manuale sintetico della teologia neotestamentaria. Il lettore è condotto per mano a iniziare questa avventura di conoscenza delle lingue originali della Bibbia. Avventura «curiosa», perché la fede è un «prendersi cura» che esige anche un impegno, talora faticoso, di studio e apprendimento. Ma questa gioiosa fatica è propedeutica al dialogo con Dio in Gesù Cristo, sua Parola vivente.

ESERCIZI SPIRITUALI DI AVVENTO
Tre sere di meditazione per i giovani della Zona di Milano

“La vita è vocazione ad amare”

27-28-29 novembre 2023
ore 20:45

BASILICA DI S. AMBROGIO
Piazza S. Ambrogio - Milano

CALENDARIO LITURGICO

DAL 26 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2023

✠ 26 DOMENICA



Isaia 51, 1-6; Salmo 45; 2Corinzi 2, 14-16b; Giovanni 5, 33-39

III DI AVVENTO

B

S. Giuseppe
S. Maria
S. Cipriano
S. Cristoforo
S. Cipriano
S. Cristoforo
S. Maria

09.00
10.30
10.30
11.00
18.00
18.30
19.00

S. Messa: Giovanna, Paolo, Paolino e Vito
S. Messa
S. Messa: Oscar Castoldi
S. Messa
S. Messa
S. Messa
S. Messa: Vincenza

27 LUNEDÌ



Ezechiele 9, 1-11; Salmo 85; Malachia 3, 13-18; Matteo 13, 53-58

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano

08.30
18.00
18.15

S. Messa: Salvatore
S. Messa: Sebastiana
S. Messa

28 MARTEDÌ



Ezechiele 10,1-10.2-14.18-19.21-22a; Salmo 88; Malachia 3,19-24; Matteo 15,1-9

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano

08.30
18.00
18.15

S. Messa
S. Messa: Sergio
S. Messa

29 MERCOLEDÌ



Ezechiele 12, 1-7; Salmo 102; Sofonia 1, 1. 14-18; Matteo 15, 10-20

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano

08.30
18.00
18.15

S. Messa
S. Messa
S. Messa

30 GIOVEDÌ



1Re 19, 19-21; Salmo 18; Galati 1, 8-12; Matteo 4, 18-22

S. ANDREA

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano
S. Maria

08.30
18.00
18.15
21.00

S. Messa
S. Messa
S. Messa
Lectio Divina per gli adulti

1 VENERDÌ



Ezechiele 13, 1-10; Salmo 5; Sofonia 3, 9-13; Matteo 17, 10-13

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano

08.30
18.00
18.15

S. Messa
S. Messa
S. Messa

2 SABATO



Ezechiele 13, 1. 17-23; Salmo 85; Ebrei 9, 1-10; Matteo 18, 21-35

S. Maria
S. Maria
S. Cipriano
S. Cristoforo

08.30
18.00
18.00
18.00

S. Messa: Roberto Merz
S. Messa vigilare: Anna Antonia Beretta
S. Messa vigilare
S. Messa vigilare

Comunicazioni



- ◆ Domenica 3 dicembre alle ore 15.30: celebrazione della Prima Riconciliazione per i ragazzi del Terzo anno di Catechesi.



S. Cipriano

- ◆ Sabato 25 e domenica 26: raccolta offerta straordinaria mensile.
- ◆ Lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29 e giovedì 30 incontro dei genitori del catechismo alle ore 18 con don Antonio in Oratorio.
- ◆ Apertura domenicale dell'Oratorio tutte le settimane.

GUERRA

di Iginia Busini Scaglia



Bambino solo
ti ho visto alla TV
seduto nel deserto.
Stracci e pietre
ti stanno intorno
nemmeno il bue e l'asinello
ti sono concessi.
I tuoi occhi
feriscono il mio cuore
più di una bomba,
non hai una ninna nanna
ma solo rumori
misteriosi e terribili.
Come fare per stringerti?

Per accoglierti
e sussurrarti tenere cose
così che tu senta
i veri rumori della vita,
parole d'amore,
così che tu senta,
non scoppi di bombe
ma scoppi di risa
e dolci canzoni
che s'inventa una mamma.
Ti chiedo perdono
per la mia lontananza
la tua immagine in video
mi sarà religione.

Nota:

Abbiamo gli occhi pieni di vetrine, di luci, di pubblicità, ma tutto questo non riesce a cancellare quello che veramente vediamo e resta dentro di noi incancellabile e inaccettabile. I bambini di tutte le guerre, di tutte le nazioni, fra le macerie, sui barconi, in fuga tra il fuoco delle bombe, accalcati per un po' d'acqua sono lì davanti a noi e ci guardano.